

Proponente: 49.C
Proposta: 2026/578

del 30/09/2026



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1184

del 30/09/2026

POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente: ROSATI Dr. ITALO PASQUALE ENRICO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1, LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA DEL DIZIONARIO ANTIMAFIA "L'ANTIMAFIA PAROLA PER PAROLA. CONOSCERE PER RESISTERE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "NOI CONTRO LE MAFIE – XV EDIZIONE" CUP C89I25001100005 – IMPEGNO DI SPESA – CIG BD2CB88F03

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1, LETT. B) DEL D.LGS 36/2023 DELLA FORNITURA DEL DIZIONARIO ANTIMAFIA "L'ANTIMAFIA PAROLA PER PAROLA. CONOSCERE PER RESISTERE" NELL'AMBITO DEL PROGETTO "NOI CONTRO LE MAFIE – XV EDIZIONE" CUP C89I25001100005 – IMPEGNO DI SPESA – CIG BD2CB88F03

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 19/01/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026-2028 ed i relativi allegati;
- che con delibera di Giunta Comunale n.14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art.169 co 1 e 2.;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 26/03/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC n.14 del 29/01/2026 e successivi aggiornamenti;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 101 del 28/04/2025, è stato approvato il rendiconto della gestione 2024 e relativi allegati;
- con Provvedimento P.G. n. 2026/0084522 del 01/04/2026 il Sindaco ha provveduto, ai sensi dell'art. 13 - Sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, all'attribuzione al Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati di funzioni dirigenziali in materia di "Sicurezza e Legalità", a decorrere dal 01/04/2026 e fino alla scadenza del mandato, salvo revoca anticipata, ai sensi dell'art. 13 – Sezione A del vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'Amministrazione comunale ha individuato tra i suoi indirizzi strategici previsti nel DUP 2025-2029 legati alla Sostenibilità istituzionale, quello della Legalità, quale strumento fondamentale per la crescita e lo sviluppo della comunità, tramite la promozione e valorizzazione di progetti di contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione e di promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile;
- il suddetto indirizzo strategico trova le sue naturali espressioni nella valorizzazione della rinnovata Consulta della Legalità, e del lavoro di ideazione, progettazione e organizzazione di eventi dedicati a tali importanti tematiche, così attivamente supportato dalla ricca rete di istituzioni e associazionismo che anima la Consulta stessa, fino ad evolversi in azioni specifiche di formazione e informazione della cittadinanza, e si declina in diversi obiettivi prioritari dell'amministrazione comunale;
- la Provincia di Reggio Emilia, dal 2011 organizza e promuove, con cadenza annuale, il Festival della legalità intitolato: "Noi contro le mafie" e che tale iniziativa rappresenta

un concreto consolidarsi di approfondimenti, dibattiti, conoscenza dei fenomeni criminosi, oltre che di formazione puntuale delle giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento della rete scolastica territoriale capace di incarnare, nel concreto, lo spirito della Legge Regionale n. 18/2016;

- con decreto del Presidente n. 108 del 9/10/2025 la Provincia di Reggio Emilia ha approvato un Accordo di programma con la Regione Emilia-Romagna, sottoscritto in data 15/10/2025, per la realizzazione del progetto denominato “Noi Contro le Mafie – XV^a Edizione” - CUP C89I25001100005, in attuazione degli obiettivi previsti dall'art. 7, della succitata Legge Regionale n. 18/2016;
- con deliberazione GC n. 292 in data 16/12/2025, il Comune di Reggio Emilia ha approvato l'Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto denominato “Noi contro le mafie” - Ed. XV, in attuazione degli obiettivi previsti dall'articolo 7, legge regionale n. 18/2016, e che, pertanto, ne risulta essere co-organizzatore;

Vista la L.R. 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili” e, in particolare l'art. 7 recante “Accordi con enti pubblici” che prevede, tra l'altro, al comma 1, che: *“la Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con enti pubblici, ivi comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, che possono prevedere la concessione di contributi per realizzare iniziative e progetti volti a: a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminali di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive; b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani (...)”*;

Considerato che:

- nelle Linee di mandato approvate dal Consiglio Comunale in data 11 luglio 2024, si evidenzia che l'impegno dell'Amministrazione si concretizzerà in diverse azioni volte a corresponsabilizzare il territorio e altri interlocutori nella lotta per la legalità e che occorre promuovere diversi momenti di educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile, attraverso interventi di formazione specifica;
- il Comune di Reggio Emilia ha istituito la “Nuova Consulta permanente per la Legalità di Reggio Emilia”, in armonia con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze delle Amministrazioni dello Stato presenti sul territorio, intendendo concorrere allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, secondo i principi e con le finalità stabiliti nel relativo “Patto Istitutivo”;
- la Provincia di Reggio Emilia ha sottoscritto il Patto istitutivo della Consulta permanente per la Legalità di Reggio Emilia e partecipa ai tavoli di lavoro costituiti in corrispondenza agli ambiti di intervento della Consulta:
 - a) progetti di documentazione, divulgazione, formazione, informazione;
 - b) monitoraggio dei procedimenti e dei provvedimenti di sequestro e confisca patrimoniale; interventi sul riutilizzo di detti beni;
 - c) studio dei protocolli di legalità e degli strumenti di tutela del mercato;
 - d) contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato;
- il Comune e la Provincia di Reggio Emilia, attraverso l'accordo di programma sottoscritto, intendono dare attuazione al progetto “Noi Contro le Mafie – XV^a Edizione”, per promuovere forme strutturate di cooperazione istituzionale, al fine di

rafforzare, attraverso politiche locali integrate, le azioni di prevenzione primaria, secondaria e terziaria, in continuità con le edizioni passate e a realizzare congiuntamente interventi, manifestazioni, incontri formativi e di divulgazione destinati alla cittadinanza e alla comunità;

- nell'ambito di tale collaborazione si inserisce la realizzazione del progetto "Noi contro le mafie" – ed. XV, in sinergia con la Consulta per la Legalità (vd. ambito di intervento "a) Progetti di documentazione, divulgazione, formazione, informazione"), quale azione finalizzata al contrasto delle infiltrazioni mafiose sul territorio, all'affermazione e alla diffusione del principio di legalità e dei valori della giustizia e dell'integrità;

Dato atto che:

- l'Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto denominato "Noi contro le mafie" – ed. XV, in attuazione degli obiettivi previsti dall'articolo 7 della Legge Regionale n. 18/2016, è stato sottoscritto dalle parti in data 13/12/2025;
- tale accordo prevede all'art. 3 (Obblighi e tempi di attuazione dell'accordo) che il Comune di Reggio Emilia si impegna a iniziare, verificare e concludere, in costante condivisione con la Provincia di Reggio Emilia, le attività relative all'azione progettuale 2) "Ulteriori iniziative informative/formative da sviluppare con le scuole, con riferimento alla ricorrenza del decennale dell'inchiesta "Aemilia", e gli ulteriori interventi, di formazione e divulgazione, che la Provincia riterrà integrabili nell'ambito del Progetto "Noi Contro le Mafie – XV^a Edizione", entro il 30.09.2026, che comprendono percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e responsabile, nonché la programmazione e organizzazione di incontri di informazione e sensibilizzazione sul tema delle mafie e fenomeni corruttivi, rivolti a cittadini, professionisti, amministratori locali, studenti universitari e che tali interventi verranno finanziati e co-finanziati con le risorse della Provincia destinate al Progetto "Noi contro le mafie" Ed. XV;
- con determinazione dirigenziale n. 1240 del 22/12/2025 della Dirigente del Servizio Affari Generali della Provincia di Reggio Emilia, avente ad oggetto "Progetto "Noi contro le mafie - XV^a Edizione" (CUP C89I25001100005) – L.R. n. 18/2016 – Impegno di spesa a favore del Comune di Reggio Emilia in attuazione dell'accordo di programma di cui al Decreto del Presidente n. 203 del 22/12/2025" (trasmessa a mezzo pec PG 2026/ del 13/03/2026) sono state concesse al Comune di Reggio Emilia le risorse per la realizzazione congiunta e condivisa del progetto denominato "Noi Contro le Mafie – XV^a Edizione" – CUP C89I25001100005, in sinergia con la Consulta permanente per la Legalità di Reggio Emilia, per un ammontare complessivo di € 21.000,00;

Vista la lettera trasmessa in data 10.09.2026 (PG 2026/210736) con la quale la Provincia di Reggio Emilia ha approvato l'acquisto del dizionario nell'ambito del Progetto "Noi Contro le Mafie – XV^a Edizione" come condiviso con la Consulta per la Legalità, per un ammontare complessivo di € 6.000,00 a valere sulle risorse concesse dalla Provincia (di complessivi € 21.000,00);

Considerato che:

- il progetto, nel più ampio contesto di un percorso di formazione ed educazione alla legalità e alla cittadinanza responsabile, orientato a fornire ai giovani strumenti critici per comprendere il fenomeno delle mafie e delle illegalità diffuse, con particolare attenzione ai contesti locali e nazionali, prevede, in sinergia con gli orientamenti

formulati dalla Consulta per la Legalità, la distribuzione presso gli istituti scolastici e gli Enti della Provincia di Reggio Emilia del volume “L’antimafia parola per parola. Conoscere per resistere” edito da LiberEtà.

Ritenuto di procedere, per le motivazioni suesposte, all’acquisto del Dizionario antimafia “L’antimafia parola per parola. Comprendere per resistere” edito da LiberEtà nell’ambito dell’Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione del progetto denominato “Noi contro le mafie” – ed. XV^a, in attuazione degli obiettivi previsti dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 18/2016;

Richiamati:

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, il quale all’art. 1 prevede l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all’approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l’art. 1 co. n. 449 della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- l’art. 7 comma 2 della L. 94/2012 (Spending Review 1) il quale dispone che, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D. Lgs 165/2001 siano tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell’art. 328 del DPR n. 207/2010;
- l’art. 25 del Codice dei Contratti – D. Lgs 36/2023 – conferma che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento dei contratti;
- il comunicato del Presidente dell’ANAC del 18/12/2024 precisa che, a partire dal 1° luglio 2025 è obbligatorio utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD) per tutte le tipologie di affidamento, compresi gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Considerato:

- che l’art. 50, comma 1, del D. Lgs 36/2023 prevede che *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità:*
 - a) omissis..
 - b) *affidamento diretto dei servizi e forniture...omissis...di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuate tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*

- che l'art. 3 lettera d) dell'Allegato I.1 del D.lgs 36/2023 per «affidamento diretto» intende l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Tenuto conto:

- che il valore complessivo della fornitura posto a base d'asta è stato stimato in euro 5.310,00 (Iva esclusa ai sensi dell'art. 74 DPR 633/72) oltre ad € 130,00 (oltre IVA 22%) quali spese di imballaggio e spedizione, per un importo complessivo di € 5.440,00 oltre IVA, comprensivo di qualsiasi ulteriore onere o spesa l'affidatario debba sostenere per la fornitura;
- che il valore massimo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs 36/2023 è pari ad euro 5.310,00 (Iva esclusa ai sensi dell'art. 74 DPR 633/72) oltre ad € 130,00 (oltre IVA 22%) quali spese di imballaggio e spedizione, per un importo complessivo di € 5.440,00 oltre IVA;
- che per la fornitura in oggetto non sussistono al momento convenzioni-quadro attive;

Ritenuto, alla luce di tutte le ragioni sopra esposte ed in applicazione delle norme sopra richiamate, di poter procedere all'affidamento della fornitura descritta in narrativa tramite procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.L. 36/2023, tramite il mercato elettronico SATER di Intercenter;

Rilevato che la presente fornitura di beni non rientra nella programmazione triennale di acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 di cui all'art. 37, comma 3, del D. Lgs 36/2023 trattandosi di acquisti di importo stimato inferiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Dato atto:

- che si è provveduto a richiedere all'operatore economico Liberetà Società a responsabilità limitata, con sede legale in Viale delle Milizie, 00192 Roma, P. IVA IT04642411005, abilitato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Sater di Intercenter, un preventivo di spesa per la fornitura in argomento;
- che il suddetto operatore economico ha inviato all'Amministrazione il richiesto preventivo (per un importo di € 5.310,00 oltre IVA di legge con un ribasso del 40% sul prezzo di copertina, oltre spese di imballaggio e trasporto per € 130,00 oltre IVA 22%);

Valutata la congruità dell'offerta e la rispondenza dei beni alle specifiche esigenze dell'Amministrazione;

Considerato:

- che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come, per esempio, l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

- che l'operatore economico Liberetà Società a responsabilità limitata, con sede legale in Viale delle Milizie, 00192 Roma, P. IVA IT04642411005, è stata scelta per l'affidamento della fornitura in oggetto e risulta quale fornitore abilitato sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – Sater di Intercenter;
- che è stata indetta procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* mediante trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – Sater (Trattativa PI474708-26 del 30.09.2026) per l'acquisizione della fornitura del dizionario antimafia “L'antimafia parola per parola. Conoscere per resistere” nell'ambito del Progetto “Noi contro le mafie – XV edizione” destinato agli istituti scolastici e agli Enti della Provincia di Reggio Emilia;
- che l'offerta presentata dall'operatore economico è pari ad euro 5.310,00 (Iva esclusa ai sensi dell'art. 74 DPR 633/72) oltre ad € 130,00 (oltre IVA 22%) quali spese di imballaggio e spedizione, per un importo complessivo di € 5.440,00 oltre IVA, comprensivo di qualsiasi onere o spesa il Fornitore dovesse sostenere per la fornitura;
- che il sopracitato operatore economico non risulta contraente uscente ai sensi dell'art. 49 comma 2 del D.Lgs 36/2023, come da “Bollettino Rotazione” estratto in data 29/09/2026;

Considerato ulteriormente che:

- l'operatore economico ha rinviato il capitolato speciale d'appalto sottoscritto digitalmente per accettazione;
- l'operatore economico ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, sottoscritta digitalmente;
- non sono stati dichiarati costi della manodopera di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di mera fornitura;
- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione del contratto in oggetto e non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, trattandosi di mera fornitura di beni;
- la fornitura di cui in oggetto non può rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per le caratteristiche specifiche del bene richiesto, considerate infungibili;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, i controlli verranno effettuati, ai sensi dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, solo in caso di sorteggio a campione secondo le modalità indicate nella Sottosezione 2.3.1. Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;
- in conformità di quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per la fornitura oggetto del presente affidamento, in considerazione del ridotto valore economico della stessa;
- che il contratto sarà esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro;
- che il pagamento della spesa derivante dal presente atto sarà effettuato al termine della consegna dei beni e comunque a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura (debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ottemperando a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica), previa verifica della conformità dei beni consegnati ed a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC);
- che il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, fermo restando che, in ogni caso, le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale sottoscritto digitalmente per accettazione dall'aggiudicataria;
- che il perfezionamento del contratto darà luogo all'avvio della esecuzione dello stesso.

Dato atto:

- che ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D. Lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) viene individuato nella persona del Dirigente "Sicurezza e Legalità", Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati;
- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e dal D.L del 12 novembre 2010, n. 187 ("Misure urgenti in materia di sicurezza"), convertito con modificazioni della legge 17 dicembre 2010, n. 217 e ss.mm.ii. per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara CIG: BD2CB88F03;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato speciale d'appalto inviato all'operatore economico invitato alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e dallo stesso restituito controfirmato digitalmente per accettazione (Allegato A);

Rilevato che le risorse economiche necessarie alla copertura dell'impegno di spesa di cui alla presente determinazione dirigenziale risultano compatibili con i relativi stanziamenti di Bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica e sono previste nei competenti Capitoli del Bilancio pluriennale 2025/2027 e trovano copertura nelle risorse messe a disposizione dalla Provincia.

Attesa la competenza della Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 D. Lgs. 267/2000;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

Visti:

- il “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- la L. 241/1990;
- la L. 190/2012;
- il D.Lgs. 36/2023;
- il vigente Statuto del Comune di Reggio Emilia;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento dei contratti;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni dettagliatamente indicate e secondo le modalità espresse in narrativa, la fornitura del Dizionario antimafia “L’antimafia parola per parola. Conoscere per resistere” nell’ambito dell’Accordo di programma tra il Comune di Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia “Noi contro le mafie” – ed. XV, in attuazione degli obiettivi previsti dall’articolo 7 della Legge Regionale n. 18/2016, per un importo complessivo pari a € 5.440,00 (€ 5310,00 Iva esclusa ai sensi dell’art. 74 DPR 633/72 oltre ad € 130,00 (oltre IVA 22%), importo comprensivo di tutti gli oneri o le spese che il fornitore dovesse sostenere per la fornitura, all’operatore economico Libreria Società a responsabilità limitata, con sede legale in Viale delle Milizie, 00192 Roma, P. IVA IT04642411005, tramite affidamento diretto ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023;
2. di accertare l’entrata di **€ 5.468,60** al Titolo II codice del piano dei conti integrato 2.01.01.02.002 del Bilancio 2026-2028, annualità 2026, al capitolo **3666** del PEG 2026 denominato “Contributo da Provincia Reggio Emilia per progetti di cultura della legalità== Veggasi CAP/U 33183-33184==”, codice prodotto-progetto 2026_PD_9524, centro di costo 0193; CUP C89I25001100005;
3. di impegnare la spesa complessiva di **€ 5.468,60** con imputazione alla Missione 03, Programma 02, codice del piano dei conti integrato 1.03.02.99.999 del Bilancio 2026-2028 – annualità 2026 – al capitolo **33183** del PEG 2026 denominato “Spese per la gestione di progetti di cultura della legalità finanziati dalla Provincia di Reggio Emilia ==VEGGASI CAP/E 3666==”, Codice prodotto-progetto 2026_PD_9524, centro di costo 0173, codice Modalità di gestione del conto annuale 002; CIG BD2CB88F03; CUP C89I25001100005;
4. di dare atto che:
 - è stato acquisito il CIG BD2CB88F03;
 - la presente fornitura non rientra nella programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi per il triennio 2026-2028 di cui all’art. 37, comma 3, del D. Lgs 36/2023 trattandosi di acquisto di importo stimato inferiore alla soglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera b).
 - in conformità di quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’art. 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva in considerazione del ridotto valore economico della procedura d’appalto;

- il Comune di Reggio Emilia provvederà a verificare le dichiarazioni rese dall'operatore economico aggiudicatario in merito al possesso dei requisiti generali e speciali solamente qualora, sulla base delle modalità predeterminate nell'Aggiornamento All. A parte integrante Sezione 2.3.1 e 2.3.2 anticorruzione e trasparenza della Delibera di Giunta Comunale n. 133 del 26/06/2025, l'affidamento venisse sorteggiato tra quelli soggetti a controllo;
 - che ai sensi dell'art. 15, comma 3, del D. Lgs 36/2023 il Responsabile Unico di Progetto (RUP) viene individuato nella persona del Dirigente "Sicurezza e legalità" Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati;
 - che il pagamento della fornitura in oggetto sarà effettuato previa verifica della conformità dei beni consegnati a mezzo bonifico bancario entro 30 giorni dalla data di ricevimento fattura (debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ottemperando a quanto disposto dall'art. 25 del D.L. 66/2014 relativamente all'obbligo della fatturazione elettronica), a seguito di apposita verifica del Documento di Regolarità Contributiva e Previdenziale (DURC);
 - il contratto derivante dal presente affidamento è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023 trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro;
 - la società aggiudicataria ha restituito il capitolato speciale d'appalto sottoscritto digitalmente per accettazione e ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs 36/2023 sottoscritta digitalmente;
 - la società aggiudicataria ha comunicato, attraverso apposita istanza on line, direttamente al servizio finanziario dell'Ente, il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche in ottemperanza di quanto disposto dalla Legge n. 136/2010;
 - come previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 1240 del 22/12/2025 della Dirigente del Servizio Affari Generali della Provincia, ai fini degli obblighi di rendicontazione assunti con la Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'Accordo di programma per la realizzazione del progetto "Noi Contro le Mafie" è richiesto all'associazione Libera di apporre sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, i riferimenti all'Accordo e al finanziamento provinciale e regionale con li rispettivi loghi, nonché di dare atto della presente collaborazione nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere riconducibili al progetto; indicare su tutti i documenti di rendicontazione il CUP del progetto "Noi Contro le Mafie": n. C89I25001100005;
5. di dare inoltre atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi di interferenza nell'esecuzione del contratto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto, non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI, trattandosi di mera fornitura di beni;
 6. di dare atto che il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata non autenticata mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio e che, in ogni caso, le clausole negoziali essenziali sono contenute nel capitolato d'oneri inviato all'operatore economico invitato alla Trattativa Diretta sul mercato elettronico e dallo stesso restituito controfirmato digitalmente per accettazione;

7. di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 ("Decreto trasparenza") all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012 e all'art. 20 del D.lgs 36/2023;
8. di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 co. 7 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi in capo al Dirigente firmatario.

IL DIRIGENTE

Dott. Italo Pasquale Enrico Rosati

ITALO
PASQUALE
ENRICO
ROSATI
30.09.2026
13:17:42
UTC

A small, stylized digital signature icon, possibly representing a stylized 'I' or 'R', is positioned to the left of the text block.